



**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3 E 5 DEL  
REGOLAMENTO (UE) 2019/2088**

AZIMUT LIFE DAC

Febbraio 2023

## Trasparenza delle politiche sui rischi di sostenibilità

Azimut Life DAC integra i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nel proprio processo di investimento, sulla base dei prodotti e dei servizi offerti da MSCI ESG Research, che fornisce ricerche approfondite, rating e analisi sull'approccio e sulle pratiche di migliaia di società in tutto il mondo in relazione a questioni ambientali, sociali e di governance. MSCI ESG Research fa parte di MSCI, uno dei principali fornitori di indici e analisi basati sulla ricerca. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito <https://www.msci.com/esg-ratings>.

Attraverso l'analisi e i rating MSCI, Azimut Life è in grado di monitorare continuamente, a livello di singola posizione e di portafoglio complessivo, l'esposizione e il livello di rischio ESG di un portafoglio.

I rischi di sostenibilità sono definiti come un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti. I rischi di sostenibilità possono rappresentare un rischio a sé stante o avere un impatto su altri rischi e possono contribuire in modo significativo a rischi quali i rischi di mercato, i rischi operativi, i rischi di liquidità o i rischi di controparte. I rischi di sostenibilità, per gli investitori, possono avere un impatto sui rendimenti a lungo termine aggiustati per il rischio. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e può basarsi su dati ambientali, sociali o di governance difficili da ottenere e incompleti, stimati, non aggiornati o comunque sostanzialmente imprecisi. Anche quando vengono identificati, non è possibile garantire che tali dati vengano valutati correttamente. Gli impatti conseguenti al verificarsi del rischio di sostenibilità possono essere molteplici e variare a seconda dello specifico rischio, regione o classe di attività.

Secondo la definizione di cui sopra, i rischi di sostenibilità sono eventi specifici, per lo più idiosincratici e legati alla Società (e/o al Paese). Azimut Life esegue la valutazione dei rischi di sostenibilità attraverso l'analisi dei punteggi ESG. In genere, più alti sono i punteggi ESG, più elevati sono gli standard adottati dalla società in cui si investe nella sua attività commerciale (o da un Paese nel suo modo di governare una nazione), e minore è il rischio che un evento avverso possa verificarsi e portare a una diminuzione del valore dell'investimento. L'integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento riduce quindi i rischi di sostenibilità.

Oltre all'integrazione ESG, Azimut Life si impegna a non investire in società che operano in settori considerati non sostenibili e/o che possono comportare rischi ambientali e sociali significativi. L'elenco contenente tutti gli emittenti vietati costituisce la "Lista di esclusione" e i relativi criteri di esclusione sono forniti nella Politica ESG adottata da Azimut Life.

Poiché i Rischi di Sostenibilità sono definiti come tutto ciò che può avere un impatto negativo sul valore di un singolo investimento o sul rendimento atteso di un portafoglio di investimenti, l'introduzione di una Lista di Esclusione limita l'universo investibile da cui il team di gestione del portafoglio può selezionare gli investimenti. In questo modo, le Liste di esclusione possono potenzialmente precludere a un gestore di portafoglio la possibilità di investire in un titolo che potrebbe avere un rendimento atteso superiore da un punto di vista puramente finanziario.

Nonostante quanto sopra, in Azimut Life riteniamo che i rischi di sostenibilità non siano rilevanti sulla base dei seguenti presupposti fondamentali:

- gli investimenti vietati (nell'ambito della "Lista di esclusione") rappresentano una porzione molto limitata di tutti gli asset investibili;
- un evento avverso nell'ambito della sostenibilità che può verificarsi in uno qualsiasi degli investimenti vietati avrà probabilmente un impatto negativo materiale sugli investimenti, annullando quindi (del tutto o anche in misura superiore) il rendimento superiore atteso;
- l'integrazione ESG riduce significativamente tali rischi.

### **Trasparenza delle politiche di remunerazione in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità**

Azimut Life garantirà in ogni momento che la sua politica di remunerazione sia coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità e in particolare assicurerà che, nella determinazione della retribuzione variabile del personale individuato, il Consiglio di Amministrazione tenga conto del rispetto da parte del personale individuato di tutte le procedure e le politiche aziendali, comprese quelle relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità. Si noti inoltre che la politica di remunerazione di Azimut Life mira a: (i) allineare gli incentivi del personale agli interessi a lungo termine degli investitori e al successo a lungo termine di Azimut Life; e (ii) promuovere una cultura di gestione del rischio solida ed efficace per proteggere il valore del portafoglio di investimenti. L'integrazione di considerazioni sul rischio ESG/sostenibilità, laddove queste siano rilevanti e materiali per la performance degli investimenti, è già incentivata dai requisiti esistenti, in quanto dovrebbe essere vista e utilizzata come uno strumento per migliorare la performance degli investimenti, che dovrebbe portare benefici in egual modo ai fondi (e ai loro investitori), ad Azimut Life e ai suoi dipendenti.